



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 23 del 30/03/2018	OGGETTO: "Imposta Unica Comunale sugli immobili (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2018. RESPINTA
---	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **30** del mese di **marzo**, alle ore **19:50** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **29/03/2018** prot. n.183/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria **RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

Intervengono il Rag. Gen. Dott. **CONSIGLIO**, il Funzionario Arch. **TORRE** e l'Ing. **LA MALFA**.

E' presente inoltre il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **MAGISTRI**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 24** Consiglieri e **6 assenti** (Andaloro, Bagli, De Gaetano A., Magliarditi, Maimone e Nani).

Il **Presidente** introduce il **2° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Imposta Unica Comunale sugli immobili (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2018**".

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale chiede al Segretario Generale se è il caso di trattare la proposta di delibera in oggetto vista la bocciatura del Piano Finanziario 2018.

Interviene il Segretario Generale Dott.ssa **Riva**, la quale dà atto che il punto è inserito all'ordine del giorno e non può considerarsi automaticamente decaduto; occorre che il Consiglio Comunale, cui è rimessa ogni scelta in merito, esprima la sua volontà attraverso la propria espressione di voto.

Interviene il **Presidente**, il quale chiede all'aula di pronunciarsi in merito alla proposta del Consigliere Piraino.

Riprende la parola il Segretario Generale Dott.ssa **Riva**, la quale intende precisare che l'argomento, in quanto iscritto all'O.d.g., deve essere trattato.

Sottolinea che la bocciatura del Piano Finanziario fa sì che rimanga in vigore l'impianto dello scorso anno.

Precisa che le tariffe possono essere modificate dal Consiglio Comunale e di conseguenza il punto n.2 iscritto all'O.d.g. deve essere necessariamente trattato.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale propone di andare avanti per trattare l'argomento.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale, in aggiunta a quanto dichiarato dal Consigliere Midili, propone di procedere con i lavori nel



tentativo di confermare le tariffe attualmente in vigore senza ulteriori aumenti.

Chiede di parlare il **Sindaco**, il quale innanzitutto precisa che si sta discutendo di un Piano Tariffario calibrato sulla base del Piano dei Costi che è stato appena bocciato e che prevedeva tutta una serie di riduzioni in bolletta, a partire dalle utenze domestiche sino alle utenze non domestiche, che sono dettagliatamente indicate in proposta.

Precisa che tutte le riduzioni riportate in proposta scaturiscono dal minor costo del servizio per l'anno 2018 e dall'ampliamento delle superfici sottoposte a tassazione.

In conclusione d'intervento dichiara di prendere atto della volontà del Consiglio Comunale di non apportare modifiche volte ad una riduzione delle tariffe domestiche e non domestiche.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale porta ad esempio la propria bolletta dei rifiuti solidi urbani, evidenziando l'esponentiale aumento negli anni 2016 e 2017.

Ritiene inutile lo sconto di 30,00 euro così come previsto nel Piano Tariffario, visto e considerato che negli anni l'aumento è stato spropositato.

Dà atto che il Piano Tariffario previsto per l'anno 2018 è aumentato rispetto all'anno 2017, chiede quindi da cosa possano mai derivare le diminuzioni riportate in proposta.

Critica l'amministrazione specificando che, pur sfruttando il sistema di raccolta differenziata porta a porta da ben dieci mesi, è giunta in aula con un Piano Finanziario maggiore rispetto al periodo in cui veniva applicata la raccolta indifferenziata in città.

Riprende la parola il **Sindaco**, il quale precisa che sia per l'anno 2016, che per l'anno 2017, così come per l'anno 2018 è stata e sarà data attuazione alla volontà del Consiglio Comunale.

Ribadisce che il compito dell'amministrazione è quello di proporre all'aula il Piano Finanziario e il Piano Tariffario che, a sua volta, può essere modificato solo ed esclusivamente dai Consiglieri Comunali.

Evidenzia che il Consiglio Comunale, non apportando alcuna modifica e, anzi, bocciando il Piano Finanziario e il Piano Tariffario, fa sì che per l'anno 2018 saranno applicate le stesse tariffe dell'anno 2017.

Interviene di nuovo il Consigliere **Piraino**, il quale critica il Sindaco per le dichiarazioni rese allorquando sostiene che debba essere il Consigliere Comunale a modificare il Piano Finanziario, quando in realtà la proposta è stata portata al vaglio dei Consiglieri in Commissione soltanto un giorno fa e per l'approvazione in Consiglio Comunale soltanto il giorno prima della sua scadenza.

Sottolinea l'abitudine di questa amministrazione di portare in aula argomenti così delicati proprio allo scadere dei termini non consentendo ai Consiglieri di studiare le carte e di, eventualmente, proporre modifiche.

Il Consigliere Piraino dà atto che la maggioranza dei Consiglieri sostenitori del Sindaco, bocciava il 14 giugno dell'anno 2016 una mozione da lui presentata avente ad oggetto "*Adozione di strategie atte ad incentivare la raccolta differenziata*", quando ancora in città questo tipo di raccolta non veniva praticato.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale chiede al Ragioniere Generale presente in aula se riconosce le statistiche per utenza dei servizi non domestici allegati al Piano Finanziario.

In risposta al Consigliere Midili interviene il Ragioniere Generale Dott. **Consiglio** il quale precisa che se le statistiche sono state prelevate dal fascicolo le stesse dovrebbero corrispondere.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, rifacendosi alla tabella delle statistiche per utenze non domestiche per l'anno 2017 e per l'anno 2018, alla voce n.20 "*Attività industriali con capannoni di produzione*" ravvisa, per l'anno 2018, una notevole differenza in termini di riduzione.

Così stando le cose - continua il consigliere Midili - si avrebbe un aumento per gli alberghi della città pari a 25,00 euro al metro quadrato, una riduzione alla Raffineria di Milazzo che andrebbe a pagare 6,00 euro in meno al metro quadrato e la metà per l'IPERCOOP.

Smentisce quanto sopra dichiarato dal Sindaco in quanto le statistiche non corrispondono con il tariffario che è stato votato dal Consiglio Comunale pertanto non è prevista alcuna riduzione per l'anno 2018 ma solo aumenti.

Aggiunge che, a differenza di quanto sostenuto dal Sindaco che per l'anno 2018 erano previste delle riduzioni in bolletta per singolo cittadino, in realtà, mantenendo la medesima tariffazione del 2017, i cittadini avranno una riduzione di 37,00 euro.

In conclusione d'intervento, chiarito che la Raffineria di Milazzo con le proposte avanzata dall'amministrazione sarebbe andata a pagare 450.000,00 euro in meno, chiarito che l'IPERCOOP e i centri commerciali avrebbero pagato la metà e che i ristoratori invece avrebbero pagato 32 euro al metro quadro quindi con un elevato aumento, annuncia il proprio voto contrario anche al Piano Tariffario.

Interviene il Consigliere **Spinelli**, il quale, pur apprezzando il lavoro svolto dal Consigliere Midili, precisa che oggi il Consiglio Comunale ha perso la vera occasione per modificare il Piano e consentire quindi all'amministrazione di colmare le lacune del servizio con possibilità di riduzioni in bolletta per i cittadini.

Prende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale dichiara di essere rammaricato del fatto di aver ritirato l'11/02/2016 la mozione avente per oggetto "Mozione per la riduzione della tariffa TARI e l'avvio della raccolta differenziata", proprio perché vi era l'impegno da parte dell'amministrazione di attuare tutti i punti contenuti nella stessa mozione inclusa l'installazione di isole ecologiche in città con l'istituto della premialità.

Ritiene che l'immediata attuazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta sia stata poco programmata tant'è vero che i disagi sono sotto gli occhi di tutti.

Si augura che la problematica venga risolta nel più breve tempo possibile visto l'avvento della stagione estiva e che, nello stesso tempo, le tariffe vengano ridotte.

In conclusione d'intervento accusa l'amministrazione di poca credibilità.

Interviene la Consiglieria **Abbagnato**, la quale innanzitutto tiene ad evidenziare che i colleghi Consiglieri hanno sicuramente perso del tempo nello stilare il documento del quale hanno dato lettura integrale, ma non lo hanno trovato per eventualmente modificare le proposte.

Critica i Consiglieri di opposizione allorquando sostengono di aver ricevuto la proposta di delibera in data quasi vicina alla scadenza, non

considerando il lavoro svolto dai dipendenti dell'ente che spesso rimangono in ufficio sino alle 20:00 di sera.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, pur apprezzando il lavoro svolto dall'Assessore all'Ambiente Maisano, dà atto che in realtà i risultati sono assolutamente inferiori alle attese.

Ricorda al civico consesso che con riferimento alla proposta di delibera relativa al Piano Finanziario dell'anno 2017, periodo in cui lo stesso Consigliere faceva ancora parte della maggioranza che appoggia tutt'oggi il Sindaco, era stato promesso che non vi sarebbero stati aumenti sulle bollette dei cittadini, ma effettivamente ciò non si è verificato, motivo per il quale ha perso fiducia nei confronti del Sindaco.

Critica l'amministrazione che continuamente porta in aula proposte in prossimità alla scadenza non consentendo in tal modo ai Consiglieri di studiare bene le carte per apportare eventuali modifiche.

Non ritiene corretto continuare a vessare i cittadini con bollette particolarmente esose.



Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale concorda con le dichiarazioni del Consigliere Spinelli e ritiene che il Consiglio Comunale abbia perso l'occasione per consentire una diminuzione in bolletta ai cittadini.

Si augura che il cittadino sappia distinguere tra la politica e la campagna elettorale fatta in aula.

Ritiene, in conclusione d'intervento, che l'aula, bocciando la proposta di delibera relativa al Piano Finanziario, non abbia fatto gli interessi del cittadino.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Imposta Unica Comunale sugli immobili (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2018**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 24;

CON VOTI 13 CONTRARI (Piraino, Russo F., Russo L., Foti, Midili, De Gaetano F., Oliva, Rizzo, Magistri, Alesci, Saraò, Nastasi, Cocuzza), 11 FAVOREVOLI (Abbagnato, Capone, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Maisano, Manna, Quattrocchi, Sindoni e Spinelli), espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **RESPINGERE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Imposta Unica Comunale sugli immobili (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2018**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g., dichiara chiusa la sessione.

La seduta viene chiusa alle ore 21:10.





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Il proponente _____

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 10/07/2014, il quale all'articolo 8 demanda al competente organo Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con precedente deliberazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di € 7.315.000,00, così ripartiti¹:

COSTI FISSI € 2.937.581,05

COSTI VARIABILI € 4.377.418,95

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 38, della legge n. 205/2017, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2018 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 652 della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio ;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Il Decreto Ministeriale 9 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n.38 del 15-02-2018), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Propone

1) di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 8 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in €. 7.315.000,00 le entrate a copertura integrale dei costi del servizio, così come di seguito articolati:

- € 7.162.864,10 da costo a carico dei contribuenti;
- € 32.135,90 costo rimborsato dal MIUR ai sensi dell'art. 33 bis del D.L.248/2007, convertito in L.n. 31/2008;
- € 120.000,00 quale ricavi dalla vendita di materiale secondario- Contributo CONAI;

3) di autorizzare l'iscrizione nel bilancio finanziario 2018/2020 € 40.000,00 per le agevolazione e riduzioni stabilite dal regolamento comunale, nonché le spese e le entrate indicati in narrativa ed al precedente punto

2);

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data



Comune di Milazzo

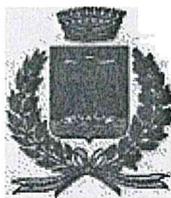
Città Metropolitana di Messina

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

numero componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq	Quota Variabile
1	1,1523	92,160
2	1,3372	82,944
3	1,4510	70,656
4	1,5506	69,120
5	1,5648	66,356
6 e più	1,5079	62,976

Tabella b) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	0,4106	0,6004	1,0110
Cinematografi e teatri	1,3549	1,7412	3,0961
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,4781	1,9213	3,3994
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,5866	3,3203	5,9069
Esposizioni, autosaloni	1,3960	1,8192	3,2152
Alberghi con ristorazione	4,1468	5,3557	9,5025
Alberghi senza ristorazione	3,4899	5,7039	9,1938
Case di cura e riposo	3,6952	5,7760	9,4712
Ospedali	4,1058	7,5652	11,6710
Uffici, agenzie, studi professionali	3,6952	6,1842	9,8795
Banche ed istituti di credito	4,1058	4,1609	8,2666
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	3,4899	5,9441	9,4340
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,1468	7,9375	12,0843
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,2992	4,8033	7,1025
Banchi di mercato beni durevoli	4,8859	8,8201	13,7059
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,8859	7,9314	12,8173
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,1615	5,4698	8,6312
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,7363	2,1228	

			5,8590
Attività industriali con capannoni di produzione	1,3549	4,9534	6,3083
Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,8476	4,8693	6,7169
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,9597	17,9703	31,9300
Wense, birrerie, burgerie	10,4698	6,7246	17,1944
Bar, caffè, pasticceria	10,5108	6,7546	17,2654
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,4050	4,1128	10,5178
Plurilicenze alimentari e/o miste	6,4050	4,1338	10,5389
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18,1476	11,6900	29,8376
Supermercati di generi misti	6,7745	4,3620	11,1365
Stanchi di mercato generi alimentari	13,7544	8,8561	22,6105
Discoteche, night club	3,1615	3,9027	7,0641
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari oltre 200,q	6,4050	4,1128	10,5178



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 26/03/2018

I Dirigenti del II settore

Dott. Francesco Consiglio



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 26/03/2018

Il Dirigente



Dott. Francesco Consiglio



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Milazzo, li 26/03/2018

Oggetto: Parere unico sulle proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto:

1. "Approvazione Piano finanziario dei costi gestione rifiuti 2018"
2. "Imposta unica comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018"

Il Collegio dei Revisori,

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 3 della legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Considerato che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B, del TUEL, l'organo di revisione esprime parere, con le modalità stabilite dal regolamento in materia di :

"[...] 7) proposte di regolamento di contabilità, economato – provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";

e che nei pareri di cui sopra è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile (comma 1 – bis);

hanno proceduto alla presenza e con la collaborazione del dirigente responsabile del servizio finanziario, ad esaminare i documenti che saranno proposti per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale – "Piano economico finanziario TARI 2018" e "tariffe TARI 2018".

Richiamato

- l'articolo 1, comma 38, della legge n. 205/2017, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2018 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 652 della legge n. 147/2013;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio ;

le entrate a copertura integrale dei costi del servizio sono previste in €. 7.315.000,00 e risultano come di seguito articolate:

- € 7.162.864,10 da costo a carico dei contribuenti;
- € 32.135,90 costo rimborsato dal MIUR ai sensi dell'art. 33 bis del D.L.248/2007, convertito in L.n. 31/2008;
- € 120.000,00 quale ricavi dalla vendita di materiale secondario -contributo CONAI;

Visti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 (come modificato dall'art. 3 della legge 213/2012).
Tanto premesso si

ESPRIME

Parere favorevole alle proposte di deliberazione oggettivate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Magistri (Presidente)

Dott. Pasquale Impellizzeri (Componente)



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano

GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 2,1)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/05/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---